



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Segretariato Generale*

*per il tramite dell'Ufficio di Bilancio*

**ROMA**

#### **RILIEVO**

**Oggetto:** Decreto del Dipartimento della Protezione civile n. 3432 del 18 ottobre 2019 (prot. CdC n. 41059 del 6 novembre 2019). Approvazione della transazione sottoscritta digitalmente in date 15 ottobre 2019 e 16 ottobre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del “*Sistema Nazionale Integrato di Previsione e Gestione delle Emergenze*”.

Con il provvedimento in oggetto viene approvata la transazione sottoscritta digitalmente in date 15 ottobre 2019 e 16 ottobre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato e integrato, avente ad oggetto la realizzazione del “*Sistema Nazionale Integrato di Previsione e Gestione delle Emergenze*”.

Sullo schema di transazione è stato acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato, la quale, con nota del 25 settembre 2019, ha espresso il proprio avviso favorevole “*tenuto conto dell'estrema alea del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo e del notevole risparmio per l'Amministrazione rispetto all'ipotesi della soccombenza*”.



CORTE DEI CONTI

Occorrono, al riguardo, ulteriori elementi di precisazione sulle valutazioni rese dall'Avvocatura in ordine all'alea del contenzioso in atto e sulla convenienza della transazione in oggetto, considerato che, come emerge dalla documentazione in atti (in particolare dalla relazione predisposta dall'Amministrazione per l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 305/2017), le fatture sarebbero oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione in ragione di ritenuti inadempimenti convenzionali. Viene al riguardo riportato dall'Amministrazione anche quanto osservato dall'Avvocatura dello Stato in data 10 maggio 2013. In quella occasione l'Avvocatura espresse infatti parere negativo sullo schema del V Atto aggiuntivo al contratto n. 708 avente valore transattivo, in ragione della ravvisata carenza dell'elemento essenziale dell'"*aliquid datum / aliquid retentum, tenuto conto che la società avrebbe rinunciato ad ottenere il pagamento delle fatture per prestazioni che il Dipartimento ammetteva essere state contestate a ragione degli inadempimenti convenzionali consumati*".

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



Roma, 23 Dicembre 2019

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO  
Servizio Politiche Contrattuali e Convenzioni

Prot. N.° DPC/ABI/67323

Risposta al Foglio del

N.°

Alla Corte dei Conti  
Ufficio di Controllo sugli atti della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
del Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale  
Viale Giuseppe Mazzini, 105  
00195 ROMA

Per il tramite

dell'Ufficio di Bilancio e per il Riscontro  
di regolarità amministrativo-contabile  
della Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Via della Mercede, 96  
00187 ROMA

**OGGETTO:** Decreto approvativo rep. n. 3432 del 18 ottobre 2019 relativo alla transazione stipulata digitalmente in date 15.10.2019 e 16.10.2019, finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del "Sistema Nazionale Integrato di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze".  
Rilievo.

Si fa riferimento al rilievo pervenuto per il tramite dell'Ufficio di Bilancio e per il Riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 10 dicembre 2019, prot. 0032952 con il quale codesta Corte ha chiesto ulteriori elementi di precisazione sulle valutazioni rese dall'Avvocatura Generale dello Stato in ordine all'alea del contenzioso in atto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Leonardo S.p.A. e sulla convenienza della sottoscrizione della transazione di cui all'oggetto.

Al riguardo, si trasmette in allegato la nota con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alle motivazioni che hanno legittimato la convenienza della definizione transattiva con Leonardo S.p.A. nei termini dettagliati nella predetta nota.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore esigenza istruttoria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Angelo Borrelli



*Avvocatura Generale dello Stato*

19/12/2019-703782 P  
Roma  
POSTA CERTIFICATA

protezionecivile@pec.governo.it

Via dei Portoghesi, 12  
00186 Roma

Roma,  
Partenza N.

Tipo Affare CT 5952/17  
Avv. Tidore

*Si prega di indicare nella successiva  
corrispondenza i dati sopra riportati*

Rif. Prot. CTZ/0048073 del 19-9-2019

Oggetto: Opposizione a decreto ingiuntivo n. 3055/17-PCM/ Leonardo Finmeccanica s.p.a.  
Bozza di transazione.

Con la nota che si riscontra, codesto Dipartimento ha trasmesso il Rilievo formulato dall'Ufficio Controllo della Corte dei Conti in ordine alla transazione in oggetto.

In particolare, sono stati richiesti ulteriori elementi di valutazione circa l'alea del contenzioso in corso e la convenienza della transazione, rispetto a quanto esposto nella relazione in cui si chiedeva di proporre opposizione al decreto ingiuntivo e alle considerazioni di cui al parere reso in data 10.5.2013 (cs 9447/13 Avv. Pluchino), in cui quest'avvocatura aveva valutato negativamente l'ipotesi di sottoscrizione di un V Atto Aggiuntivo con finalità transattive di eventuali, future controversie connesse col medesimo contratto.

In ordine a quanto richiesto si precisa che la valutazione di convenienza alla sottoscrizione della transazione è motivata col notevole risparmio di spesa che questa comporta, a fronte della prosecuzione di un contenzioso connotato da estrema alea, come delineatasi nelle varie fasi processuali.

L'opposizione al decreto ingiuntivo è stata infatti proposta al fine di sostenere la non debenza dei compensi pretesi dalla Leonardo in relazione ad una serie di fatture emesse per prestazioni contrattuali discendenti dal contratto n. 708.

Atteso l'elevato tecnicismo dei profili di contestazione evidenziati da codesta Amministrazione, è stato considerato essenziale l'espletamento di una consulenza tecnica



## *Avvocatura Generale dello Stato*

d'ufficio, che consentisse di approfondire l'aspetto centrale della controversia, vale a dire se le progettazioni fornite dall'Impresa potessero o meno definirsi come "esecutive".

All'udienza del 7.12.2017 il Giudice (che già aveva concesso la provvisoria esecutività al decreto), all'esito di un'articolata discussione, ha respinto la richiesta di CTU formulata dalla scrivente e informalmente espresso il convincimento che la natura esecutiva dei progetti fosse già pacifica, rinviando quindi la causa per la precisazione delle conclusioni.

Sono quindi state intraprese da codesta Amministrazione delle trattative che hanno condotto all'elaborazione congiunta con la Leonardo s.p.a. di uno schema di accordo transattivo, volto a comporre le pendenze connesse con l'esecuzione del contratto n. 708 e dei suoi atti aggiuntivi, unitamente a quelle relative al progetto di gestione documentale Ge.Do.A.

In disparte la sostanziale (ancorchè irrituale) anticipazione di giudizio di cui si è detto, lo schema di transazione è stato valutato positivamente in ragione del significativo abbattimento delle pretese di controparte, a fronte della difficoltà di pronosticare un esito favorevole della causa.

E' infatti emerso dalle attività processuali successive all'incardinamento dell'opposizione che rispetto ai citati progetti si è prodotto l'effetto di silenzio-assenso con il decorso di 30 giorni dalla loro ricezione, come previsto dall'articolo 10 punto 1 del Contratto.

Alla luce di tale circostanza, non messa in dubbio nella sua realtà storica (essendo pacifico che le contestazioni relative alla mancanza di esecutività dei progetti siano intervenute a distanza di tempo), si è pertanto incrementata la probabilità di conferma del decreto ingiuntivo opposto.

Ove si consideri che tale conferma comporterebbe il sicuro esborso della somma integralmente ingiunta dal Tribunale, pari ad oltre 3 milioni di euro, laddove con la transazione in esame si riconosce un importo di € 1.900.000,00, oltretutto riferito anche a prestazioni non oggetto dell'azione monitoria, appare innegabile –per un verso- l'opportunità e in definitiva il buon esito dell'opposizione a suo tempo spiegata, e per converso l'assoluta convenienza economica della soluzione transattiva concordata.



## *Avvocatura Generale dello Stato*

Per ciò che attiene alle valutazioni contenute nel parere del 10/5/2013 (cs 9447/2013), reso dal Comitato Consultivo di quest'avvocatura, si osserva che gli intenti transattivi di cui alla proposta di V Atto Aggiuntivo si collocavano in un contesto del tutto diverso da quello odierno, sia dal punto di vista processuale (in quanto la Società non aveva promosso azioni monitorie) che sostanziale (non essendo il contratto ancora pervenuto alla sua naturale scadenza).

Lo stesso contenuto della proposta di accordo, inoltre, si diversificava nettamente dall'odierna transazione, il che esclude la possibilità di una effettiva comparazione tra le due valutazioni intervenute a notevole distanza di tempo.

Si confida di aver fornito le integrazioni richieste, restando a disposizione.

  
L'AVVOCATO INCARICATO  
BARBARA TIDORE

  
IL VICE AVVOCATO GENERALE  
GIANFRANCO PIGNATONE



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO  
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E  
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Segretariato Generale*

*per il tramite dell'Ufficio di Bilancio*

ROMA

NOTA AVVISO

**Oggetto:** Decreto del Dipartimento della Protezione civile n. 3432 del 18 ottobre 2019 (prot. CdC n. 41059 del 6 novembre 2019). Approvazione della transazione sottoscritta digitalmente in date 15 ottobre 2019 e 16 ottobre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del “*Sistema Nazionale Integrato di Previsione e Gestione delle Emergenze*”.

Si comunica di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento in oggetto nel presupposto che, sulla base di quanto esplicitato dall'Avvocatura dello Stato con nota del 19 dicembre 2019 ad integrazione del parere reso in data 25 settembre 2019, “*la valutazione di convenienza alla sottoscrizione della transazione è motivata col notevole risparmio di spesa che questa comporta, a fronte della prosecuzione di un contenzioso connotato da estrema alea*”.

Resta fermo che il sindacato di questo ufficio di controllo non si estende alle vicende giuridiche sottostanti che hanno costituito il presupposto dell'atto transattivo, rientrando queste nell'esclusiva sfera di responsabilità dell'Amministrazione. Ciò anche ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, della legge n. 20 del 1994.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero 3432 del 18/10/2019, con oggetto PRESIDENZA DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA TRASAZIONE SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE IN DATE 15.10.2019 E 16.10.2019 TRA LA PCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E LEONARDO S.P.A, FINALIZZATA A PORRE FINE A TUTTI I CONTENZIOSI PRESENTI E FUTURI O COMPUNQUE DERIVATI DAL CONTRATTO N 708 DEL 4 AGOSTO 2008, COSI' COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, AVENTE AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEL " SISTEMA NAZIONALE INTEGRATO DI PREVISIONE, PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE " CAP. 959 - EURO 1.900.000,00 CARTACEO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0041059-06/11/2019-SCCLA-PCGEPRE-A ed è stato ammesso alla registrazione il 10/01/2020 n. 17 con la seguente osservazione:

Segue nota avviso in comunicazione in uscita

**Il Consigliere Delegato**

SONIA MARTELLI  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

LUISA D'EVOLI  
(Firmato digitalmente)





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Decreto approvativo della transazione sottoscritta digitalmente in date 15.10.2019 e 16.10.2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del “Sistema Nazionale Integrato di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze”. Cap. 959 - € 1.900.000,00.

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30, recante “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente “Riconduzione dell’Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all’art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303” registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2019, Fog. 1971, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, fino al verificarsi della



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

VISTO il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*" pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2012;

CONSIDERATO che il Dipartimento ha stipulato con il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Selex Sistemi Integrati S.p.A./Seicos S.p.A. (ora Leonardo S.p.A.) il contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, della durata di cinque anni con scadenza il 3 agosto 2013, avente ad oggetto la realizzazione del "*Sistema Nazionale Integrato di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze*", nonché la fornitura dei relativi servizi e la manutenzione correttiva ed evolutiva del relativo supporto tecnologico;

CONSIDERATO che il predetto contratto, nel particolare, ha avuto riguardo ad un progetto unitario di fornitura, per un importo complessivo di euro 279.491.453,00 oltre Iva;

TENUTO CONTO che l'art. 4 del contratto de quo ha previsto che lo stesso avrebbe avuto esecuzione per lotti funzionali, in relazione alla concreta disponibilità da parte del Dipartimento delle risorse finanziarie da destinare allo scopo, per i lotti successivi al primo, al verificarsi di condizioni diverse da quelle previste e, pertanto, si è provveduto alla stipula di quattro atti aggiuntivi (I atto aggiuntivo n. 752 di rep. del



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

20 marzo 2009; II atto aggiuntivo n. 759 di rep. del 12 giugno 2009; III atto aggiuntivo n. 1003 di rep. del 3 agosto 2010; IV atto aggiuntivo n. 1110 di rep. del 29 luglio 2011);

CONSIDERATO, inoltre, che con il predetto IV Atto Aggiuntivo si è provveduto a modificare l'articolo 10 al paragrafo 1.1. (*Approvazione dei Progetti Esecutivi*), procedimentalizzando le fasi, i tempi e i costi di stesura di ciascun progetto esecutivo, nonché una stima di massima del prezzo;

TENUTO CONTO che in relazione alle attività previste ai sensi del contratto 708/2008 di rep. e successivi atti aggiuntivi, la Società ha, tra l'altro, emesso le seguenti fatture - tuttora non saldate - in ordine alle quali sono sorte alcune contestazioni:

n.	Fattura	Data	Imponibile	IVA	Totale
1	S6101021	31/05/2012	100.000,00	21.000,00	121.000,00
2	311002841	31/12/2013	62.400,00	13.728,00	76.128,00
3	S6100033	26/01/2011	155.255,70	31.051,14	186.306,84
4	1604001162	28/07/2016	368.047,00	Iva scissione per pagamenti	368.047,00
5	1604001161	28/07/2016	399.660,23	Iva - scissione per pagamenti	399.660,23
6	1604001160	28/07/2016	293.084,18	Iva - scissione per pagamenti	293.084,18
7	1604001159	28/07/2016	1.205.888,00	Iva - scissione per pagamenti	1.205.888,00
8	311002840	31/12/2013	195.894,68	43.096,83	238.991,51
9	S6100361	09/03/2011	89.603,82	17.920,76	107.524,58
10	S6100273	25/02/2011	456.840,00	91.368,00	548.208,00
11	S6102226	18/11/2010	573.100,00	114.620,00	687.720,00
12	S6102468	22/11/2011	116.340,00	24.431,40	140.771,40
13	S6101422	06/07/2012	24.500,00	5.145,00	29.645,00
		<b>Totale</b>	<b>4.040.613,61</b>	<b>362.361,13</b>	<b>4.402.974,74</b>

oltre alla fattura n. S610459 del 25 marzo 2019 per l'importo di euro 189.240,00 - di cui I.V.A. euro 31.540,00 - già pagata dal Dipartimento ma tuttora contestata;

TENUTO CONTO che in relazione a tali contestazioni il Dipartimento ha provveduto al solo pagamento delle fatture contrassegnate dai nn. 10, 11, 12, 13 di cui alla tabella sopracitata afferenti al sistema Ge.Do.A. per complessivi € 1.406.344,40 (IVA inclusa), nonché alla successiva escussione delle garanzie rilasciate per il suddetto programma per un pari ammontare;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

RILEVATO che per tale progetto di gestione documentale denominato Ge.Do.A., la Società in data 22 luglio 2014 ha notificato un ricorso ex art. 700 c.p.c., assumendo una asserita abusività della escussione da parte del Dipartimento della protezione civile della fideiussione a suo tempo dalla stessa prestata a garanzia della buona esecuzione delle opere appaltate, chiedendo al Tribunale di Roma *“di voler ordinare con decreto inaudita altera parte ex art. 669 sexies c.p.c. o, previa fissazione di una udienza per sentire le parti e concessione all'uopo di un termine per la notifica del provvedimento e del pedissequo ricorso, alla INA Assitalia SpA (oggi Generali Italia SpA)... con ordinanza ex art. 669 octies cpc, di non procedere al pagamento degli importi recati nella polizza n. 10000387908 e oggetto della richiesta di escussione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile contenuta nella nota del medesimo Dipartimento... del 27 giugno 2014. Al contempo, chiede ... di inibire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile ... di procedere ulteriormente nella procedura di escussione della polizza”*;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Generale dello Stato, quale parte resistente, si è costituita in giudizio, sulla base di quanto richiesto dal Dipartimento con nota prot. n. 39662, del 25 luglio 2014, deducendo l'insussistenza delle argomentazioni avversarie in punto di *fumus boni iuris* e *periculum in mora* e, dunque, la legittimità del provvedimento dipartimentale di escussione della menzionata polizza fideiussoria;

RILEVATO che con ordinanza del 31 luglio 2014, il Tribunale civile di Roma respingeva il ricorso presentato dall'allora Selex ritenendo carente il requisito del *fumus boni iuris* e assumendo che detta escussione non presentava i caratteri dell'abuso, rendendo, pertanto, superflua un'indagine sulla sussistenza del *periculum*;

CONSIDERATO che con nota del 20 agosto 2014, la Società impugnava, in sede di reclamo, la predetta ordinanza;

RITENUTO che l'Avvocatura Generale dello Stato, sulla base di quanto argomentato dal Dipartimento, con nota prot. n. 44304, del 27 agosto 2014, contestava l'assunto avversario;

VISTA l'ordinanza depositata l'8 settembre 2014, il Giudice rigettava il reclamo proposto dalla Società;

RILEVATO che Leonardo S.p.A. ha, quindi, optato di restituire essa stessa l'importo di € 1.406.344,40 (IVA inclusa) di cui alle fatture nn. 10-13 in luogo dell'istituto assicurativo senza riconoscimento alcuno di proprie responsabilità e riservandosi in ogni caso di rivendicare le somme corrisposte nelle sedi opportune come da lettera del 25.9.2014 (CFO/TES/680/2014). Per l'effetto le suddette fatture nn. 10-13 sono da Leonardo S.p.A. reputate tuttora non saldate;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- RILEVATO ulteriormente che in data 8 febbraio 2017, Leonardo S.p.A., ha notificato il decreto ingiuntivo n. 3055/2017 del 3 febbraio 2017 (R.G. 305/2017), a cui in data 22 agosto 2017 è stata apposta formula esecutiva, contenente l'ingiunzione nei confronti del Dipartimento alla corresponsione della somma di € 3.111.864,97, oltre interessi e spese del procedimento monitorio;
- CONSIDERATO che il Dipartimento, con il patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, si è opposto al citato decreto ingiuntivo R.G. n. 305/2017;
- VISTA la nota del 6 settembre 2017 con la quale la Società ha chiesto al Dipartimento di voler formalizzare il nulla osta per lo svincolo della polizza fideiussoria n. 766570405 emessa a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di cui al richiamato contratto 708 di rep. del 4 agosto 2008 e la successiva nota del 22 novembre 2017, con la quale la Società ha diffidato il Dipartimento allo svincolo di detta polizza residuale, per un importo di € 1.101.637,53;
- VISTA la nota prot. DPC/ABI n. 2005 del 12 gennaio 2018, con la quale il Dipartimento ha comunicato alla Società il nulla osta allo svincolo limitatamente alla somma di € 258.574,60, relativa al Progetto Nuovo sistema di comunicazione, che risultava collaudato e pagato; circa la somma residuale è stato rilevato che i relativi Progetti *"rientrano tra quelli oggetto di procedimento monitorio incardinato, e tuttora pendente, innanzi al tribunale ordinario di Roma"*;
- CONSIDERATO che con atto di precetto prot. entrata n. 3411 del 19 gennaio 2018, inoltrato all'Organo legale erariale con nota prot. n. 3968, del 23 gennaio 2018, in forza del richiamato titolo esecutivo, è stata richiesta al Dipartimento la corresponsione di € 3.450.518, 35, oltre agli ulteriori interessi fino alla data dell'effettivo soddisfo;
- CONSIDERATO che all'udienza del 7 dicembre 2017 il Giudice ha dichiarato la causa matura per la decisione, rinviando per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 febbraio 2019 ed ivi, su richiesta congiunta delle parti, all'udienza del 19 giugno 2019 e successivamente al 13 novembre 2019 per la verifica del perfezionamento delle trattative che nel frattempo erano state avviate per la composizione bonaria della controversia;
- VISTA la comunicazione via e mail del 28 maggio 2019, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha inoltrato al Dipartimento una bozza di accordo transattivo formulata dalla Leonardo S.p.A., per il tramite del proprio difensore, per un importo onnicomprensivo di € 2.100.000,00 in seguito alle trattative intercorse nei mesi precedenti;
- VISTA la nota prot. n. 31393, del 17 giugno 2019 con la quale il Dipartimento ha comunicato alla Leonardo S.p.A. l'intendimento di addivenire all'auspicata conciliazione per l'importo di € 1.900.000,00 IVA compresa, il tutto a spese compensate;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- CONSIDERATO che la Società, con note prot. n. 26263, del 18 giugno 2019 e prot. n.32746 del 1 agosto 2019 ha accettato la controproposta, elencato le fatture emesse e chiarito taluni aspetti afferenti all'I.V.A.;
- VISTA la nota prot. CTZ n. 48073 del 19 settembre 2019 con la quale il Dipartimento ha sottoposto lo schema di accordo transattivo all'esame dell'Avvocatura Generale dello Stato per il rilascio del parere ai sensi degli artt. 13 e 47 del R. D. 30 ottobre 1933, n. 1611.
- VISTA la nota prot. entrata 49126 del 25 settembre 2019, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha espresso il proprio favorevole parere;
- CONSIDERATO che il Dipartimento e Leonardo S.p.A. convengono di voler definire transattivamente le vicende sopra indicate e la Società rinuncia, altresì, a far valere ogni pretesa derivante dalla vicenda legale e contrattuale di cui trattasi;
- VISTO il decreto n. 3415 di rep. dell'11.10.2019 con il quale il dott. Gianfranco Sorchetti, Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di cui al decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 259 in data 6 febbraio 2018 è stato delegato alla sottoscrizione digitale della transazione di che trattasi;
- VISTA la transazione firmata digitalmente in date 15.10.2019 e 16.10.2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del *“Sistema Nazionale Integrato di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze”*;
- RITENUTO di dover approvare la transazione firmata digitalmente tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., nonché di procedere all'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 1.900.000,00;

### DECRETA

#### Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata la transazione firmata digitalmente in date 15.10.2019 e 16.10.2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e Leonardo S.p.A., finalizzata a porre fine a tutti i contenziosi presenti e futuri o comunque derivanti dal contratto n. 708 di rep. del 4 agosto 2008, così come successivamente modificato ed integrato, avente ad oggetto la realizzazione del *“Sistema Nazionale Integrato di Previsione, Prevenzione e Gestione delle Emergenze”*.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## Art. 2

E' impegnata, per le causali di cui alle premesse, la somma complessiva di euro 1.900.000,00 (Unmilionenovecentomila/00) in favore di Leonardo S.p.A., che graverà sul cap. 959 del Centro di responsabilità n. 13 "Protezione Civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la prescritta registrazione.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 16921

CAPITOLO 959 ANNO FIN. 2019

Roma, 23/01/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
10 GEN. 2020	
17	IL MARCHIO 170